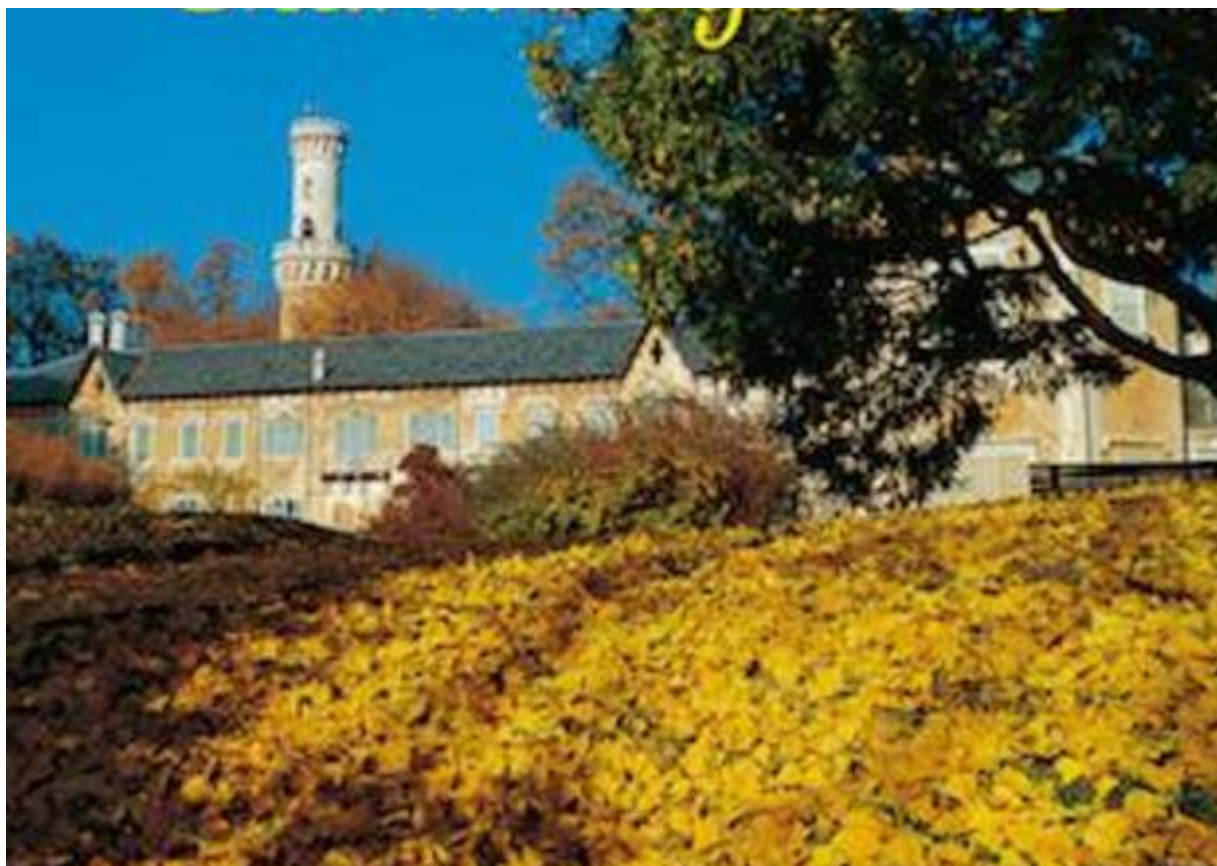


VareseNews

Alla biblioteca civica si parla di “delitti nella città giardino”

Pubblicato: Venerdì 15 Dicembre 2017



“I delitti della Città in un giardino”. E’ questo il titolo della nuova antologia di racconti gialli firmata dall’ex comandante della polizia locale di Varese, **Emiliano Bezzon**, che sarà presentata **sabato 16 dicembre alle 11 alla Biblioteca Civica di via Sacco 5 a Varese.**



Bezzon, oggi comandante della polizia locale di Torino, conferma il proprio legame affettivo e creativo con la città lombarda e sceglie Varese, la “città in un giardino”, come musa di questi ultimi racconti pubblicati da Macchino Editore. In un paesaggio incantevole, alle pendici della corona alpina, tra ville e giardini, il fiuto della Maggiore dei Carabinieri Regina di Caro, non darà scampo ai colpevoli.

VARESE PROTAGONISTA

Protagonista indiscussa dell’Antologia è Varese, la Città in un giardino. Nelle sue ville, sulle rive del suo lago e nelle sue strade, lo scorrere della vita quotidiana porta con sé storie di umane passioni: dall’odio all’amore, dalla rabbia all’invidia, celate nella indiscussa bellezza dei luoghi. L’Isolino Virginia, i Giardini Estensi, la piazzetta della Motta, Villa Andrea, Sant’Ambrogio e il Campo dei Fiori diventano, in ogni racconto, i testimoni, ancor più che l’ambientazione, di intricati delitti. Ma a Varese c’è Regina De Caro, giovane e determinata Maggiore dei Carabinieri, il cui raffinatissimo intuito e, tipicamente femminile, non dà scampo ai colpevoli. La raccolta termina con un volo dal lago ai grattacieli di Milano, tra Piazza Beccaria, Corso Vittorio Emanuele e le vie della periferia milanese, per un’indagine condotta al ritmo di “Non c’è Milano”, una canzone di Fabrizio Canciani, scrittore e cantautore troppo presto scomparso.

LA BIO DI BEZZON

Classe 1964, laureato in Giurisprudenza, Comandante di Polizia Locale (Vigevano, Gallarate, Milano, Varese e Torino), formatore e giornalista pubblicista, Emiliano Bezzon ha pubblicato diversi testi tecnico giuridici. Nel 2015 ha esordito nel mondo della narrativa in giallo, sua passione da sempre, con dei racconti vincitori di concorsi e pubblicati in varie antologie (Delitti e Canzoni, Garfagnana in Giallo e Delitti di Lago) e, a seguire con tre romanzi, Brevi di Morte (Eclissi 2015), Le verità di Giobbe (Eclissi 2016), Il manoscritto scomparso di Siddharta (Robin 2017).

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it